

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 6, Numero 168 Genova, giovedì 2 settembre 2010

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

DIVENTARE FACILITATORI DI GRUPPI AMA PER TRASFORMARE IL DISAGIO IN RISORSA

Condividere la propria esperienza e trasformare una forma di disagio in risorsa di crescita insieme ad altre persone all'interno di un gruppo di Auto Mutuo Aiuto (Ama): come diventare facilitatore di gruppi Ama?

Giovedì 9 settembre alle ore 18 presso la sede **Cesvol di Perugia** a Sant'Andrea delle Fratte (in via Sandro Penna 104/106) si terrà il primo incontro di formazione per facilitatore di gruppi di Auto Mutuo Aiuto. L'incontro è aperto a tutte le



persone (cittadini, volontari di associazioni, operatori di settore, ecc.) fortemente motivate nel dare vita ad un gruppo AMA su particolari problematiche vissute e esperienze di vita rispetto alle quali aprire un percorso di partecipazione e confronto. I gruppi Ama nascono per occuparsi delle più svariate tematiche: dalle dipendenze alla depressione, inerenti la genitorialità o ancora l'emotività e le relazioni, dalla disabilità alle problematiche alimentari, ecc. Proprio per questo motivo l'Auto Mutuo Aiuto rappresenta una risorsa indispensabile per l'intera comunità.

Chiunque fosse interessato a partecipare o avere maggiori informazioni può scrivere all'indirizzo di posta elettronica ama@pgcesvol.com

Cosa sono i gruppi AMA?

L'Associazione AMA è un'associazione formata da volontari che riconoscono nella prassi dell'auto mutuo aiuto uno strumento di promozione della salute e del benessere della persona. L'OMS (Organizzazione mondiale della salute) lo annovera tra gli strumenti di maggior interesse per ridare ai cittadini responsabilità e protagonismo, per umanizzare l'assistenza socio-sanitaria, per migliorare il benessere della comunità.

Obiettivo dell'Associazione è promuovere e diffondere la cultura dell'auto mutuo aiuto nei diversi ambiti della comunità. Si pone nella rete dei servizi sociali e sanitari come supporto ed integrazione alle tradizionali forme di intervento. Una risorsa in più per il benessere della collettività nella logica dell'auto

(Continua a pagina 2)

Sommario:

Diventare facilitatori di gruppi AMA per trasformare il disagio in risorsa

1

"Giro di cuori" - Il volontario nel contesto oncologico

2

Famiglia-Scuola-Collettività

3

Bansigu Big Band - Orchestra Jazz di Genova

4

La cultura della salute al settembre ponteggiano

4

"Scuola Saturata di scrittura creativa"

5

Serrafalò e la foresta sospesa

6

"Uniamo le mani"

7

Il volontario in comunità terapeutica: essere per ...
essere con ... 8

"Lerici legge il mare" - Edizione 2010 9

Questo periodico on-line è dedicato alle Associazioni, pubblicandone gli articoli, le proposte, i progetti. Il materiale informatico potrà essere inviato per il tramite della e-mail:

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Si ricorda che il giorno di pubblicazione è il **giovedì**
Cordiali saluti
la Redazione ag

(Continua da pagina 1)

mutuo aiuto, cioè della partecipazione diretta delle persone alla promozione della salute fisica e mentale.

I gruppi di auto mutuo aiuto sono formati da persone alla pari, che condividono le stesse problematiche, e che si incontrano per migliorare la propria qualità di vita attraverso il reciproco

sostegno emotivo.

Le persone sono unite da un disagio comune. Si impegnano per il proprio e l'altrui cambiamento, promuovendo le reciproche potenzialità positive, mediante il coinvolgimento personale e con la condivisione delle esperienze vissute.

La partecipazione è regolata dalla disponibilità di ciascuno a portare le

proprie storie di vita, la propria soggettività, in un clima di ascolto e comunicazione che punta alla responsabilità personale dei singoli.

Gli ambiti di disagio sono vari, dalle dipendenze, all'elaborazione del lutto, depressione e attacchi di panico... siamo sempre pronti a dar vita ad un gruppo a seconda delle necessità!

IL FACILITATORE
è tale a prescindere dalla provenienza e dalla professione. Acquisisce una sua "professionalità" specifica attraverso un corso di sensibilizzazione come questo, l'aggiornamento e la formazione continua. Ma soprattutto operando nel gruppo.

"GIRO DI CUORI" – IL VOLONTARIO NEL CONTESTO ONCOLOGICO

Le diverse modalità di approccio al malato oncologico, gli aspetti legali e bioetici, aspetti dell'hospice e il fine vita, la comunicazione non verbale, il ruolo e i compiti del volontariato nel contesto oncologico. Su questi temi si svilupperà il corso di formazione teorico-pratico "Il volontariato nel contesto oncologico – Giro di Cuori", promosso dall'AUCC in collaborazione con il Cesvol.

Il corso partirà a Perugia il prossimo 15 settembre nella nuova sede dell'Associazione in via Pievaiola (al km 5, primo piano torre ex Mausae), si sviluppa fino al 17 no-

vembre in dieci incontri da tre ore ciascuno. Due i moduli in programma: il primo totalmente dedicato ai nuovi aspiranti volontari ed il secondo, più approfondito, dedicato sia ai nuovi aspiranti volontari sia a coloro che hanno già maturato esperienze nel campo del volontariato, ma che abbiano la voglia o la necessità di crescere ancora. L'iscrizione è obbligatoria. Il corso, a numero chiuso, è riservato ad un massimo di 30 iscritti.

Il primo incontro è fissato per il 15 settembre dalle 16,30 alle 19,30 in cui sarà affrontata la tematica dell'approccio integrato bio-psico-spirituale al

malato oncologico con la testimonianza diretta e le esperienze di gruppo illustrate dal Dr. Paolo Catanzaro. Aprirà i lavori l'Avv. Giuseppe Caforio, presidente AUCC.

Il secondo appuntamento, in programma il 22 settembre, dalle 16,30 alle 19,30, verterà su "Ruolo e compiti del volontariato nel contesto oncologico: aspetti generali e il day hospital oncologico". Interverranno la Dr.ssa Rosalia Cassar Leone, la Prof. Serenella Panzolini, Infermiera professionale, e la Dr.ssa Simonetta Regni come moderatrice nella fase finale di confronto e discussione. Nei prossimi incontri del 26 settembre, del 6 e 13 ottobre saranno affrontate rispettivamente le tematiche del ruolo e compiti del volontariato nel contesto oncologico, sia in reparto che a domicilio, l'hospice e il fine vita, aspetti legali

e bioetici. Per quanto riguarda il secondo modulo invece, sono stati programmati tre incontri sulla comunicazione non verbale per il 20 e 27 ottobre e il 3 novembre. Il ruolo del volontario nella promozione sarà al centro del penultimo appuntamento il 10 novembre. Conclusione, con valutazione del corso ed orientamento di percorso il 17 novembre.

Centro Servizi
per il
Volontariato
Perugia - Via
Penna 104/106 -
06074 - S.
Andrea delle
Fratte Perugia -
Tel. 075.5271976
Fax.
075.5287998
formazione@pgce
svol.net.
www.pgcesvol.n
et e
www.aucc.org



FAMIGLIA-SCUOLA- COLLETTIVITÀ

di Vincenzo Andraous

Un minore ha colpito a morte un coetaneo per un offesa da poco, un altro ha mandato all'ospedale il proprio pari per ribadire la propria carica di famoso per forza, quell'altro in buona compagnia femminile ha spezzato i denti a due ragazzini gay, perché ritenuti diversi, o soltanto poco divertenti.

La responsabilità penale è chiaramente individuale, ma ce ne è un'altra di non minor peso e importanza che è quella collettiva, meglio definita come responsabilità morale.

Qualcuno ripete che sono sempre accaduti episodi violenti, ma per quanto mi sforzi, non ho visione di una planimetria esistenziale deviata e deviante come quella attuale, che sempre più sovente vede coinvolti giovanissimi alle prime armi con il delitto, e non con le bravate adolescenziali di cui un po' tutti siamo stati protagonisti.

Ci sono tre aree su cui sarebbe doveroso ac-

camparsi senza sbandare sulle ideologie: famiglia, scuola, collettività, una triade che deve insegnarci la lettura creativa e affettiva del mondo che ci circonda, ci fa crescere, ci fa diventare persone mature.

La famiglia dei tempi corti assegnati a priorità funzionali, al raggiungimento di un benessere mantenuto a tutti i costi, per dare ai nostri figli "quel che noi non abbiamo avuto", o per farli diventare " quel che noi volevamo essere ".

Un'ostinazione che fa perdere contatto con la realtà dove vivono i nostri ragazzi, che fa smarrire il senso di quel bene che invece significa avere rispetto di loro, sapere a che punto sono quando non ci dicono niente, dentro un futuro che vorremmo regalargli senza opporre fatica, impegno, stili di vita accettabili.

La scuola, come la famiglia, rischia di diventare avamposto e non più trincea a difesa di valori inalienabili, ha perduto autorevolezza-credito di

autorità, fatica a richiamare a sé il proprio carisma educativo, occorre più coraggio, e prendere posizione, per non sottrarsi alle conseguenze che una tale pratica comporta.

Studenti che non sanno bene cosa leggono e genitori-professori in crisi identitaria facilitano l'ingresso di sub-culture, e mentre ciò si manifesta, i giovanissimi entrano nelle nuove formazioni solitudinali, dove diverso è il linguaggio del corpo, quello della parola, tutto è inverso, persino dentro la scuola dove essere migliore significa soffrire di più.

Ricomporre il mosaico educativo è compito non solamente di un'aula scolastica, bensì di una collettività che non molla gli ormeggi del cuore, che svolge il proprio dovere fino in fondo.

Una società dei bulli, ma non quelli delle elementari, delle medie, no, quelli sono a loro volta degli sfigati in partenza, i bulli sono quelli che usano il corpo degli altri, che ci fanno vagoni di dolo-

Per
comunicare
con l'autore:
telefono
ufficio
038 23814417
e-mail
crisecris@inte
rfree.it

ni e non perdono un colpo: stanno bene al coperto delle tutele, delle garanzie, perché corretto offrirne a chi è innocente fino a prova contraria, però con diseguale arbitrio non concede speranza, dignità, sopravvivenza, a chi in galera sconta la propria condanna per una sottrazione impropria al supermercato, o quanti sono ristretti da venti, trenta, quarant'anni a ricercare un'occasione di riscatto.

Una società desensibilizzata dal bene comune dell'educazione, che non ha più intenzioni di pazienza, un'epidemia di infantilismo che lascia sul terreno ogni possibilità di trasformazione, è pasto dell'indifferenza, eppure continuiamo a imputare alla scuola e ai più giovani l'emergenza educativa, una autoassoluzione inventata ad arte ma che condanna al plotone di esecuzione le generazioni future.

BANSIGU BIG BAND—ORCHESTRA JAZZ DI GENOVA—"FUN TIME"

Sabato, 4 settembre 2010, ore 21.00
Marina Genova
Aeroporto, Via Pionieri
ed Aviatori d'Italia - Genova
Sestri Ponente.
Inizio concerti ore 21.00.
Ingresso e parcheggio libero.

Nel loro diciannovesimo anno di attività i 17 musicisti liguri della Bansigu Big Band presentano un repertorio basato unicamente su arrangiamenti scritti dai componenti dell'orchestra, sia rivisitando noti "standard" della canzone americana, sia proponendo brani originali. Il concerto è un "viaggio" nel mondo Bansigu, in vista del ventennale del prossimo anno infatti sono stati scelti gli arrangiamenti ritenuti più rappresentativi. Direttore Stefano Riggi, direttore artistico Gianluca Tagliazucchi. La Bansigu Big Band è la prima esperienza orchestrale nata a Genova. Il primo nucleo si è formato all'inizio del 1991; nell'autunno dello stesso

anno nel popolarissimo e minuscolo jazz club cittadino Charlie Christian (oggi non più attivo) il primo concerto. L'Orchestra è nata dall'esigenza di riunire tutti i musicisti che operavano sul territorio: una missione che all'epoca sembrava quasi impossibile. La Bansigu è diventata così il common ground per musicisti provenienti da diverse esperienze musicali (avanguardia jazzistica, musica sinfonica, operistica e contemporanea, mainstream jazz, rock e blues) ed appartenenti a diverse generazioni (quasi sessant'anni tra il più anziano ed il più giovane). L'orchestra, come poche altre simili realtà italiane è riuscita ad affermarsi anche fuori dal suo comprensorio grazie ad una fervida attività concertistica, basata sul contributo complessivo dei musicisti gravitanti attorno al progetto ed a tre riuscite pubblicazioni discografiche. Sono i componenti

della band stessa che designano ciclicamente il loro direttore. Si sono così susseguiti vari direttori nel corso degli anni: Giampaolo Casati (1991-95 e 1996-98), Claudio Capurro (1995-96), Alfred Kramer (1998-2001), Piero Leveratto (2001-03), Gianluca Tagliazucchi (2003-05). L'organico negli anni è rimasto pressoché invariato, garantendo così continuità e affiatamento e, di conseguenza, un sound, cosa assai unica nella realtà orchestrale italiana dove musicisti di indiscusso valore si riuniscono spesso solo occasionalmente. Stilisticamente l'orchestra fa tesoro di tutto il lavoro di scrittura ed arrangiamento delle orchestre del novecento, da Duke Ellington e Count Basie per arrivare a Thad Jones e Gil Evans. Vi è molta elasticità nella proposta musicale, soprattutto perché la Bansigu al suo interno ha uno staff di arrangiatori tra i

informazioni e
contatti :

info@jazzlighthouse.it

Tel.

3494259796

3394337476

più attivi in Italia, tra cui Silvestri, Leveratto e Tagliazucchi. La Bansigu Big Band ha così proposto concerti interamente dedicati ad un determinato tema o musicista, collaborando anche con illustri ospiti sia italiani che stranieri, tra cui si ricordano Paolo Fresu, Gianluigi Trovesi, Enrico Rava, Gianni Basso, Maurizio Giammarco, Lee Konitz, Charlie Mariano, Paul Jeffrey, Bob Wilber, Andy McGhee, Bob Mover. L'Orchestra, con un tocco di ironia, si è scelta un nome che è scelta un nome che testimonia da un lato il radicamento nel territorio ligure, dall'altro il legame diretto con la grande famiglia del jazz - Bansigu nel dialetto genovese antico è l'altalena, per la quale la lingua inglese detiene un termine chiave del vocabolario musicale: swing...

LA CULTURA DELLA SALUTE AL SETTEMBRE PONTEGGIANO

Circa trenta associazioni di volontariato hanno partecipato alla Giornata della Prevenzione organizzata sabato 28 agosto nella piazza del CVA di Ponte San Giovanni all'interno del calendario eventi del Settembre Ponteggiano. L'iniziativa è stata promossa da **ALICE, Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale**, sezione di Ponte San Giovanni, dalla Consulta Rioni e Associazioni e dall'Asso-

ciazione Farmacie Comunali in collaborazione con il Cesvol Perugia.

Dalle 9 alle 18 è stata registrata una notevole affluenza di persone presso gli stand per effettuare screening gratuiti e ricevere informazioni da voci esperte. In molti si sono sottoposti ad esami per la funzionalità tiroidea, per il monitoraggio dell'udito, controlli della glicemia e in generale per la misurazione delle patologie più diffuse tra la popolazione.

L'obiettivo dell'iniziativa era infatti quello di promuovere la cultura della prevenzione e aumentare la sensibilità collettiva ed individuale del singolo paziente, offrendo al cittadino un'occasione per misurare la propria salute con esami clinici gratuiti ma soprattutto fornendo materiale informativo per imparare buone prassi di benessere. A partire da una corretta alimentazione. Alla giornata hanno partecipato anche medici nutrizionisti che hanno offerto utili consigli su un corretto stile di vita da tenere a tavola e non solo. Alla Giornata della Pre-

venzione non poteva mancare nemmeno uno stand dedicato alla Pet Therapy e uno promosso dalla Asl2 sul randagismo, per sensibilizzare la popolazione su un tema di triste attualità.

La buona riuscita della rassegna dà il "la" al prossimo appuntamento che vede al centro la salute della persona. Sabato 4 settembre a Pietrafitta è in programma la Prima Giornata della Prevenzione, organizzata dall'Associazione "Il Borgo" sempre in collaborazione con il Cesvol Perugia e altri soggetti pubblici.

"SCUOLA SATURA DI SCRITTURA CREATIVA"

L'Associazione Culturale SATURA organizza un corso di scrittura che si terrà a Palazzo Stella, sede dell'associazione. Il corso scaglionato in tre sessioni (base, avanzata e master), cui si può aderire separatamente, si terrà dalle ore 18.00 alle ore 19.30 a partire da martedì 21 settembre 2010. Le lezioni saranno tenute con la tecnica del workshop, quindi con commento diretto di testi, sia pubblicati, sia scritti dai partecipanti.

Per informazioni ed iscrizioni telefonare ai numeri dell'associazione negli orari di segreteria dal martedì al sabato dalle ore 15:30 alle ore 19:00 o scrivere a info@satura.it

Scopo: Non aspettare l'ispirazione: siediti e scrivi 2000 parole al giorno. E' una frase di Stephen King, ma non è applicabile solo alla letteratura commerciale. Anche nel mestiere di scrittore, come in qualunque altro mestiere, nessuno nasce "imparato". Hemingway ha riscritto 39 volte il finale di Addio alle Armi. Molti scrittori lamentano il rifiuto costante, da parte degli

editori, dei loro manoscritti. Spesso, se non sempre, tale rifiuto però non è dettato da preconcetti, ma solo dal fatto che il manoscritto non è di già ad uno standard di pubblicabilità, e quindi richiederebbe un lungo (e costoso) lavoro da parte dell'editor. Il manoscritto di carattere solo amatoriale si distingue già nelle prime cinque pagine. Lo scopo del corso è proprio questo: farvi diventare dei professionisti pubblicabili.

Materiale didattico. Verrà distribuita una dispensa al termine di ogni lezione. La raccolta delle dispense sarà esaustiva e coprirà tutti gli argomenti necessari allo scrittore professionista.

Costo. La partecipazione al corso base è gratuita; sarà dovuta solo la quota di associazione a Satura.

Il Docente Principale. Renato Di Lorenzo è l'autore de L'Assalto (2003), romanzo Mondadori pubblicato negli Omnibus, due edizioni in pochi mesi, e dei più recenti Evidenze e Tara, balzati immediatamente al quarto posto fra i più venduti su BOL. E' anche autore di una serie divulgativa edita da Il Sole 24 ORE, che ha

venduto 150.000 copie finora. Collabora con diverse case editrici.

Il Risultato. Se nel corso delle lezioni un partecipante vorrà sottoporre il suo lavoro alla critica degli altri partecipanti, facendogli quindi assumere uno spessore professionale, al termine delle tre sessioni tale lavoro sarà proposto ad uno dei grandi agenti letterari internazionali, con sede in Germania, o altro di pari livello, che ne potrà assumere la rappresentanza a suo giudizio insindacabile.

Il Docente Principale. Renato Di Lorenzo (rdlea@libero.it), giornalista e scrittore, soprannominato il padre del financial thriller italiano, ha pubblicato i romanzi L'Assalto (Mondadori Omnibus, 2003), Evidenze (Foschi, 2004), Tara (Foschi, 2005), Katarina e il Pericolo della Neve (Foschi 2006), I Trafficcanti (Hobby & Work, 2006), oltre una lunga serie di saggi di grande successo per Il Sole 24 ORE che hanno venduto oltre 150.000 copie. Ha prodotto anche un manuale di scrittura creativa: Smettetela di Piangervi Addosso e Scrivete un Bestseller (Gribaudo



2006). Come narratore si inserisce nella corrente letteraria del new journalism di Tom Wolfe. Dal 2005 è curatore per l'associazione culturale Satura della rassegna letteraria La Letteratura del Crimine e della Scuola Satura di Scrittura Creativa.

I posti sono limitati.

Satura, piazza

Stella 5

16123, Genova,

Tel./Fax:

010.24.68.284 -

010.66.29.17 -

338.29.16.243

E-mail:

info@satura.it

Orario di

apertura: dal

martedì al

sabato, dalle

16:30 alle

19:00; altro

orario su

appuntamento.

SATURA

associazione culturale

SERRAFALÒ E LA FORESTA SOSPESA

In collaborazione con il Comune di Serravalle Langhe e Casa Aie (CN) www.serravalle-langhe.com

durante la giornata di sabato 4 settembre, dalle ore 9,30 alle ore 18,00: La Foresta Sospesa - Haiku di Serravalle camminando, dalle ore 18.00 a notte inoltrata: Serrafalò.

Cascina Macondo propone una camminata ecologica con pranzo al sacco nelle colline delle Langhe, limitrofe a Serravalle, con la produzione di haiku durante il cammino e tappe di lettura pubblica in alcuni luoghi dell'itinerario.

Gli haiku prodotti durante la camminata "fotografano", di Serravalle e delle Langhe, la storia, la natura, i luoghi, i contadini, i fuochi, le case, i campi, i sentieri.

La sera appuntamento in Casa Aie in ricordo della tradizionale accensione dei falò nelle colline delle Langhe la sera del 7 settembre.

Negli orti di Casa Aie serata-nottata di musica, racconti, haiku, intorno al falò.

Per chi partecipa alla passeggiata haiku appuntamento alle ore 9.30 di sabato 4 settembre a

Casa Aie con zainetto, cibo, acqua, vestiario comodo, qualcosa per coprirsi in caso di pioggia, quaderno o blocknotes con penna e, per chi si ferma anche a Serrafalò, cibo per la sera da condividere intorno al falò.

SERRAFALÒ

I nostri amici Bruno e Vilma Burdizzo hanno una casa laggiù nelle Langhe. Saremo loro ospiti, nel loro frutteto a Casa Aie a Serravalle Langhe (Cuneo).

Accenderemo uno dei tanti falò in ricordo del 7 settembre serata in cui centinaia di falò pullulavano nelle valli sino a qualche decennio fa.

Intorno al nostro falò una serata di letture ad alta voce con i Narratori di Macondo e musica e poesia.

Portate qualcosa da mangiare e bere tenendo presente che staremo seduti nel prato, intorno al fuoco, quindi è meglio qualcosa di semplice e maneggevole.....

Noi procureremo, naturalmente, un po' di vino di Langa.

Non venite su sbracciati perchè siamo a 800 metri e fa piuttosto fresco la sera...

Ma soprattutto portatevi

qualcosa da leggere ad alta voce intorno al fuoco !!!!!"

Nota: in caso di maltempo il Comune di Serravalle mette a disposizione uno spazio al coperto per la manifestazione. Prenotare inviando una email a:

info@cascinamacondo.com

Cascina Macondo è la casa di Anna e Piètro. In alcuni locali ospita la sede dell'associazione culturale "Cascina Macondo" fondata nel 1993 da un gruppo di artisti che proponevano in strada performance musicali, letture, poetiche. Con gli anni Cascina Macondo è andata specializzandosi nell'arte dell'insegnamento e della formazione. I percorsi didattici, riabilitativi, interculturali, sono progettati per le scuole materne, elementari, medie, medie superiori, per gli adolescenti, gli adulti, gli insegnanti, le famiglie, la disabilità, i carcerati. Cascina Macondo, lavorando con allievi adolescenti, scopre spesso di aver già lavorato con loro ai tempi in cui frequentavano la scuola materna o la scuola elementare.

L'esperienza peculiare di Cascina Macondo è appunto la sua didattica trasversale. Con molti progetti sperimentati e sperimentali, con la lettura ad alta voce, la scrittura creativa, la manipolazione dell'argilla, la poetica Haiku, la danza, il teatro, la musica, le buò-

Cascina
Macondo,
Associazione di
promozione
sociale, Centro
Nazionale per la
Promozione
della Lettura
Creativa ad Alta
Voce e POETICA
HAIKU
Borgata
Madonna della
Rovere, 4, 10020
Riva Presso
Chieri (TO) Tel.
119468397 cell
3284262517

ne contaminazioni culturali, la sperimentazione, la ricerca, Cascina Macondo vuole creare momenti di benessere e socializzazione, stimolare l'incontro, la creatività, la crescita personale, la comunicazione, il confronto, il fermento delle idee, la consapevolezza dei luoghi comuni. Bambini, ragazzi, uomini, donne, disabili, anziani, stranieri, in un clima di naturalezza si incontrano e lavorano. Cascina Macondo opera sul tutto il territorio nazionale. Dal 2003 anche a livello internazionale, con l'Haicom (Haiku International Community Cascina Macondo), con la Ceramica Rakuhaikù, con la Danza di Espressione Africana.

Un grazie a Gabriel Garcia Marquez che ha regalato all'umanità Cent'anni di Solitudine al cui villaggio "Macondo" ci siamo ispirati per dare il nome alla nostra Cascina.





L'Associazione di Volontariato "Don Bosco"

In coprogettazione con il
C.S.V. DEI DUE MARI
REGGIO CALABRIA



ORGANIZZA IL CORSO DI FORMAZIONE AL VOLONTARIATO

"Uniamo le mani"

Finalità:

Formare i giovani al valore del volontariato
come dimensione sociale e culturale

Destinatari:

N° 15 Giovani dai 15 ai 30 anni

Sede del corso:

Laboratorio multimediale dell'associazione

Calendario degli incontri:

3, 6, 8, 10, 13, 15, 17 settembre
(dalle ore 17,00 alle ore 20,00)

Termine iscrizioni: 31 agosto 2010

Info: 3392136110

E-mail: info@pgsdonbosco.it

www.pgsdonbosco.it

Il Presidente

Prof. Francesco Cannizzaro



Attività formativa

In coprogettazione



Il percorso di formazione di 20h è strutturato in 5 moduli della durata di 4h ciascuno, secondo il calendario seguente:

- 10 settembre 2010 *Progetto Uomo – tra radici storiche e futuro*
- 17 settembre 2010 *L'incontro tra sostanza e consumatore*
- 24 settembre 2010 *Principali tipi di droghe*
- 01 ottobre 2010 *Il percorso di uscita dalla dipendenza*
- 08 ottobre 2010 *Il volontario in CT: essere per ... essere con ...*

Il percorso è volto a soddisfare le esigenze formative sia di coloro che già prestano servizio all'interno del Centro Reggino di Solidarietà, sia di eventuali aspiranti volontari. Gli incontri si svolgeranno presso il Servizio Semiresidenziale "d. Tonino Bello" via Carrera 1/f San Gregorio (RC).

A conclusione del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI :

Rif. Lidia Caracciolo

Dal lun. al ven. dalle ore 10 alle ore 14 tel./fax 0965598983

E-mail : comunicazione@cereso.it

scarica il modulo iscrizione su www.cereso.it



LIBRI A BORDO

Navigare insieme agli scrittori di mare a bordo di due imbarcazioni dal fascino antico, la goletta *Oloferne* e il leudo *Zigoela*. Per imbarcarsi è necessario prenotare presso il punto informazioni allestito nella Biblioteca del mare in Piazza Garibaldi.

IL PROGRAMMA DEGLI IMBARCHI

SABATO 18 SETTEMBRE

Goletta *Oloferne*

Ore 10,00 Gabriele Olivo
Ore 12,00 Lucia Pozzo
Ore 15,00 Robin Knox-Johnston
Ore 17,00 Alex Bellini
Ore 18,00 Stefano Vegliani

Leudo *Zigoela*

Ore 10,30 Beppe Foggini
Ore 12,30 Giuliano Gallo e Mario Dentone
Ore 15,00 Carlo Romeo
Ore 17,30 Giovanni Caputo ed Enzo De Pasquale

DOMENICA 19 SETTEMBRE

Goletta *Oloferne*

Ore 11,00 Gabriele Mazzoleni
Ore 13,00 Donatello Bellomo e Mauro Pandimiglio
Ore 15,00 Andrea Quadraroli
Ore 18,00 Lorenzo Rondelli

Leudo *Zigoela*

Ore 10,30 Marco Ferrari e Dario Lanzardo
Ore 12,30 Ferdinando Acerbi
Ore 15,00 Massimo Coizet
Ore 18,30 Gennaro Coretti

MOSTRE

LERICI - Piazza Garibaldi

Mostra di foto e piccoli legni «I nostri lupi di mare».

TELLARO - Sede Società di Mutuo Soccorso

Mostra fotografica «Là dove il mare luccica» di Giuseppe Milano.

HANNO COLLABORATO A QUESTA EDIZIONE:

Consortio Promozione Lerici; Consorzio Castello di Lerici; Circolo della Vela Erix; Agesci - Gruppo Lerici 1; Scuola di vela S. Teresa - CVCaprera; Lega Navale sezione Lerici; La Nave di Carta: Pro Loco San Terenzo; Borgata Marinara Lerici; Proloco Lerici; Società di Mutuo Soccorso Tellaro; Associazione Invelare Lerici; Il mare di unisce.

La Scuola di vela S. Teresa è aperta per visite e incontri con gli istruttori.

I comandanti della Società Marittima saranno a disposizione del pubblico presso Punto di marinaresca e navigazione in Piazza Garibaldi, 10.

Con il contributo di:

Cantieri San Lorenzo



Autorità Portuale



Ristorante Cristobal - San Terenzo



Partner organizzativi:

STL - Sviluppo Turistico Lerici



Consortio Castello di Lerici



Un mare di libri, un mare di Storia,
un mare di avventure, un mare di scrittori

RASSEGNA DI LETTERATURA E CULTURA MARINARESCA

Lerici legge il mare
EDIZIONE 2010



LERICI 17-18-19 SETTEMBRE

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA



In collaborazione con MURSIA



un mare di barche, un mare di ambiente,
un mare di parole, un mare di notizie, un mare di passione.

www.lericileggeilmare.it

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoletto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

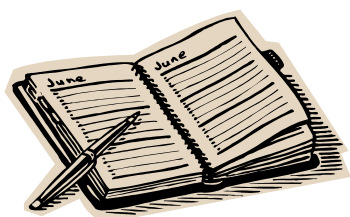
Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro.

Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.